

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'**

NR. 18 DD. 15.06.2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quindici** mese di **giugno** alle **ore 18.00** nella sala Luigi Canal di Tesero, convocata dal Presidente si è riunita l'Assemblea della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BOSCHETTO DAMIANO	X	
BOSIN MARIA		X
CAPOVILLA LORIS		X
CIRESA GIORGIO	X	
COMINI CLAUDIO	X	
COSTA LORENZO		X
DAGOSTIN ANTONIO		X
DAPRA' ANDREA	X	
DEFRANCESCO BRUNO		X
DEFRANCESCO STEFANIA		X
DE ZOLT GIANPIETRO	X	
FACCHIN SERGIO	X	
FELICETTI M. EMANUELA	X	
GIACOMUZZI GUSTAVO	X	
MOSER LUCA		X

CONSIGLIERI	presente	assente
PEDOT SANDRO	X	
POLESANA ALEX		X
RIZZOLI MARIO	X	
SANTULIANA OSCAR	X	
SIEFF GIUSEPPE		X
TOMASINI LUCA		X
TONINI MICHELE	X	
TONINI NICOLO'	X	
VANZETTA FABIO		X
VANZETTA RUGGERO		X
WELPONER SILVANO		X
ZANCANELLA RAFFAELE	X	
ZANON FRANCESCO	X	
ZENI MAURIZIO	X	

E' presente l'assessore esterno della Giunta della Comunità **rag. Casal Alberto**, e lo scario della Magnifica Comunità di Fiemme **sig. Boninsegna Giacomo**, con diritto di parola ma non di voto. Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. MARIO ANDRETTA. Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Raffaele Zancanella** invita l'Assemblea a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: Adozione stemma e gonfalone della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Allegati: 3

- Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal **16.06.2015**

- Esecutiva dal **27.06.2015**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

In precedenza è entrato il cons. Loris Capovilla, esce il cons. Claudio Comini ed entra il cons. Luca Moser. Presenti n. 17.

L'ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'

Richiamato l'art. 2 dello Statuto della Comunità secondo il quale *“La Comunità si dota di uno stemma e di un gonfalone, con apposito provvedimento adottato dall'Assemblea della Comunità a maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati”*;

Ricordato che l'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 23 del 21.6.2010 ha adottato quale stemma della Comunità lo stemma vincitore di un concorso di idee precedentemente organizzato, dando mandato al Servizio Affari Generali di procedere alla sua registrazione presso la Camera di commercio;

Preso atto che successivamente la Provincia Autonoma di Trento, Servizio Autonomie Locali, con nota dd. 26/01/2011 (sub ns prot. n. 723 dd. 28.01.2011) ha invitato le Comunità di valle *“al rispetto della procedura di adozione di stemma e gonfalone nelle modalità di seguito riassunte. L'iniziativa avviene con delibera dell'assemblea che individua lo stemma ed il gonfalone, descrivendone puntualmente la rappresentazione grafica nella forma e nei singoli colori ed elementi. Lo stemma deve ricondursi alla storia ed alle peculiarità del territorio della comunità e deve essere realizzato secondo i criteri previsti dall'araldica civica. La deliberazione di proposta, la bozza a colori dello stemma da adottarsi e del relativo gonfalone dovranno essere fatti pervenire in triplice copia allo scrivente servizio che procederà quindi a richiedere alla Regione Autonoma Trentino – Alto Adige la dichiarazione di non confondibilità con altri stemmi già inclusi nella raccolta ufficiale conservata presso la Giunta Regionale, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 12 luglio 1984, n. 12/L. Acquisito tale atto, la Giunta provinciale delibera sul nuovo stemma e l'esito favorevole viene comunicato contestualmente alla comunità interessata ed alla Regione per la pubblicazione nel relativo Bollettino Ufficiale”*;

Preso atto che l'attuale stemma della Comunità è in realtà un marchio commerciale, e come tale è stato registrato, e quindi ritenuto pertanto necessario adottare un nuovo stemma/gonfalone rispettoso del sopra citato dettato normativo;

Vista la proposta di stemma, di gonfalone e di relazione araldica presentate dal Presidente e dato atto che la stessa è stata trasmessa ai Sindaci dei Comuni di Fiemme con nostra nota n. 1474 del 19.02.2015, ma non è pervenuta alcuna osservazione;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. recante *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”*;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

Con 16 voti favorevoli, e 1 contrario, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare l'adozione, quale stemma per la Comunità territoriale della val di Fiemme, dello **Scudo sannitico. Sopra campagna palata di 11 pezzi di rosso e di bianco, l'immagine del caratteristico Banco della Reson, d'argento in campo d'azzurro, sormontata da una croce latina d'oro**, riprodotto nel disegno allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'adozione, quale gonfalone della Comunità territoriale della val di Fiemme, di drappo rettangolare bicolore bianco/rosso, di cm. 90 per cm. 180, caricato nel centro dello stemma dell'ente, con sopra l'iscrizione *“Comunità Territoriale della val di Fiemme”* centrata e convessa verso l'alto, posta su due righe. Il drappo è sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta ricoperta di velluto colore porpora, con bullette poste a spirale, e terminata in punta da una freccia. Una cravatta frangiata tricolore (verde bianco rosso) è posta sotto la freccia. Tutte le parti metalliche, ricami e le bullette a spirale sono in argento.

Il Gonfalone è riprodotto nel disegno allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di approvare la relazione araldica illustrativa delle caratteristiche dello stemma e del gonfalone, come da allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che con la votazione sopra espressa non è stato raggiunto il quorum di voti favorevoli previsto dall'art. 2 dello Statuto (maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati, ossia 20).

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione alla Giunta della Comunità**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

sig. Raffaele Zancanella

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta